

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLV

BARI, 30 DICEMBRE 2014

n. 176



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2304

Cont. 1421/11/SI Esproprio immobiliare R.P. c/ S.C.O. competenze professionali avv. Maria Serena Metta, difensore Regione ex DGR 2847/2011 riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 50456

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2305

Cont. 2283/08/L Tar Bari M.A. srl c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Marco Lancieri, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 50457

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2306

Cont. 1854/11/TO Consiglio di Stato Regione Puglia c/ A.S.C. competenze professionali avv. Pier Luigi Portauri, difensore Regione ex DGR 2459/2013 riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 50459

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2307

Cont. n. 004/13/PATLEG/LO. Rimborso oneri di patrocinio legale a favore di dipendente regionale in giudizio di responsabilità penale. Riconoscimento del debito. Variazione del bilancio.

Pag. 50460

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2308

Cont. n. 846/09/RM/LO. Rimborso oneri di patrocinio legale a favore di dipendente regionale in giudizio di responsabilità penale. Riconoscimento del debito. Variazione del bilancio.

Pag. 50462

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2309

Cont. 1022/14/RO. TAR Puglia-Sede di Bari. A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. altri c/Regione Puglia altri - Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Maurizio Di Cagno.

Pag. 50463

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2310

Cont. 1264/12/CA. C.d.S. GAL I.S. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Sabino Persichella.

Pag. 50464

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2311

Cont. 9731/02/SI-CA. Corte di Cassazione. Regione Puglia c/ C.L.C. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Alfredo Cacciapaglia.

Pag. 50466

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2312

Cont. 943/14/FR. TAR Puglia Bari - Comune di Foggia c/ Regione Puglia. Ratifica incarico all'Avv. Prof.ssa Ida Maria Dentamaro. Legale esterno.

Pag. 50467

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2313

Cont. n. 1066/12/BU Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Bari -. F. srl / Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica conferimento incarico difensore legale esterno, avv. Nino Matassa.

Pag. 50468

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2314

Cont. 1192/13/CA. Tar Bari. C.P. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Raffaele Daloiso.

Pag. 50469

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2363

Cont. 3319/04/GA Tribunale di Bari sig. M.A. c/Regione Puglia - competenze professionali avv. Maria Campanale, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 50470

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2364

Cont. 6424/02/CA Tar Bari V.G. c/Regione Puglia - competenze professionali avv. Maria Campanale, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 50472

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2365

Cont. 876/06/TO - 45/07/TO Tribunale di Bari V. S.c.a r.l. c/Regione Puglia - competenze professionali avv. Marco Lancieri, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 50474

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2366

Cont. n. 21/14/LO/PATLEG. Rimborso oneri di patrocinio legale a favore di dipendente regionale in giudizio di responsabilità penale. Riconoscimento del debito. Variazione del bilancio.

Pag. 50475

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2367

Cont. n. 651/14/GR (coll. contt. 1824-1825-1900/12/GR) - Avv. Pietro Del Sordo c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Pietro Del Sordo a seguito ricorso ex art.702 bis c.p.c. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 50477

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2368

Cont. 845/09/RM./Rimborso oneri di patrocinio legale a favore di dipendente regionale in giudizio di responsabilità penale. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 50479

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2370

Cont. 938/96/GR. - TAR PUGLIA Lecce - DE PREZZO Giovanni altri c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 50480

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2371

Cont. 996/96/GR. - TAR PUGLIA Bari - MURGOLO VITO c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 50481

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2372

Cont. 707/96/GR - TAR PUGLIA Lecce - BUONSANTO Vito altri c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 50483

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2373

Cont. 726/96/GR - TAR PUGLIA Lecce - CHIONNA Oronzo 1 c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 50484

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2374

Cont. n. 3416/00/CO. - Corte d'Appello di Bari - MASCITTI Massimo 1 c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Ida Garofoli. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 50485

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2375

Cont. 918/96/GR - TAR PUGLIA Lecce - NEGRO Francesco 1 c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 50486

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2376

Cont. 1004/96/GR - TAR PUGLIA Lecce - RUGGERO Maria altri c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 50488

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2377

Cont. n. 11318/02/P. - Consiglio di Stato - COMUNE DI TERLIZZI c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 50489

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2378

Cont. 3521/00/P. - TAR PUGLIA Bari - L'INCESSO Giuseppe c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 50490

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2379

Cont. 9803/01/P. - Tribunale di Lecce Sez. Lavoro - CALO' Valerio c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 50491

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2380

Cont. 3520/00/P. - TAR PUGLIA Bari - NICOLETTI Nicola c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 50493

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2383

Cont. 1055/14/FR - TAR Puglia Bari - C. di M. S.A. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Pag. 50494

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n.2386

Cont. 194/13/AL - Consiglio di Stato. Proposizione appello avverso sentenza TAR Bari n. 810/2014. Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Giovanni Pesce.

Pag. 50495

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2387

Cont. 903/14/TG - G.U.P. presso il Tribunale di Brindisi - costituzione di parte civile della REGIONE PUGLIA nel procedimento penale n. 7756/13 r.g.n.r. a carico di M.A. Nomina difensore e procuratore speciale esterno avv. Ferdinando Margherita.

Pag. 50496

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2434

Cont. n. 1378/07/GI/GR - Costituzione in 2 distinti giudizi innanzi alla Corte di Appello di Bari. V.A. S.G. e M.D., c/Comune di Bitritto e Regione Puglia. Ratifica nomina legale esterno, avv. Gabriella De Giorgi Cezzi.

Pag. 50497

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2435

Cont. 796/14/GR. TAR Puglia sezione di Lecce - dott.ri F.F. e P.G. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, avv. Francesco Silvio Dodaro.

Pag.50498

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2436

Cont. 711/14/GA Tribunale di Bari sez. Lavoro - C.V. c/Regione Puglia Ratifica incarico difensivo all'avv. Vito MENZULLI, difensore Regione, legale esterno.

Pag. 50500

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2437

Cont. 1277/13/GA Corte di Appello di Bari sez. Lavoro. Regione Puglia c/D.B.G. Ratifica incarico difensivo all'avv. Giuseppe DE PALMA, difensore Regione, legale esterno.

Pag. 50501

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2439

Cont. 697/14/CA. Tribunale Foggia. G.M. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Maria Celozzi.

Pag. 50502

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2440

Cont. 776/10/B/RO. tribunale di Bari - Sezione Lavoro. B.G. altri/Regione Puglia 1 - Ratifica incarico difensivo all'avv. Maria Loreta Petrocelli, legale esterno.

Pag. 50504

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2304

Cont. 1421/11/SI Esproprio immobiliare R.P. c/ S.C.O. competenze professionali avv. Maria Serena Metta, difensore Regione ex DGR 2847/2011 riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Procedure conferimenti incarichi e liquidazioni compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2847 del 20/12/2011 la Regione Puglia, a mezzo dell'avv. Maria Serena Metta, decideva di procedere all'esproprio immobiliare in danno della società coop. O. per il recupero di un credito cui la Controparte a seguito di transazione non aveva interamente adempiuto.

(Valore della controversia: € 600.000,00 come in DGR; Settore di spesa: Servizio Agricoltura)

La predetta deliberazione n. 2847/2011 disponeva di assumere l'impegno di spesa di € 5.500,00 e liquidare l'acconto di € 1.500,00 sui compensi in favore del prefato Legale.

Causa un mero disguido non è stato assunto, nell'esercizio finanziario 2011, l'impegno di spesa pari a € 5.500,00 né liquidato e pagato l'acconto pari a € 1.500,00 stabilito nella deliberazione n. 2847 del 20/12/2011.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 5.545,46 (stante l'imposizione dell'aliquota IVA al 22%) di cui € 1.500,00 compresi CAP, IVA a titolo di acconto e alla connessa variazione del bilancio 2014, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo della

Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 5.545,46 compresi CAP, IVA il pagamento dei compensi professionali dovuti per l'attività professionale svolta dall'avv. Maria Serena Metta, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 5.545,46 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio 2014.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno della complessiva spesa pari a € 5.545,46 e alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad € 1.500,00 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure conferimenti incarichi e liquidazioni compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari a € 5.545,46 relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Maria Serena Metta, dando atto che l'acconto dovuto al Professionista ammonta a € 1.500,00 (CAP e IVA inclusi);
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 5.545,46 mediante la variazione di bilancio prevista nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2305

Cont. 2283/08/L Tar Bari M.A. srl c/Regione Puglia,- competenze professionali avv. Marco Lancieri, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento

incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con DGR 2362 del 03/12/2008 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Marco Lancieri per resistere nel giudizio dinanzi al TAR di Bari promosso dalla società M.A. srl per l'annullamento, previa sospensiva, della nota 4421/AES/FG del 23/06/2008 relativa alla sospensione della procedura di concessione per lo sfruttamento di due cave in agro di Apricena;

(Valore della controversia: indeterminabile indicato nella DGR 2362/08; Settore di spesa: Servizio Attività Estrattive)

Il Tar di Bari con sentenza n. 2498/09 del 28/10/2009 rigettava il ricorso e condannava il Ricorrente al pagamento di € 3.000,00 quali spese di giudizio.

Con la determinazione 1133 del 11/12/2008 è stato liquidato l'acconto di € 816,99 oltre CAP e IVA in favore del Legale officiato.

L'avv. Marco Lancieri, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 20/01/2010, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando la nota specifica per l'importo di € 7.368,39 oltre € 518,00 di spese esenti e gli oneri di legge, detratto l'acconto.

In data 11/09/2014 l'avv. Marco Lancieri ha presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 prevista dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inavase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189 del 21.2.2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

Stante la variazione dell'aliquota dell'IVA la suddetta parcella è calcolata in € 7.985,36 al lordo degli oneri di legge, delle spese esenti e della ritenuta d'acconto.

Come è noto, la Direttiva citata reca disposizioni di snellimento e semplificazione del procedimento di liquidazione dei compensi professionali spettanti agli avvocati esterni officati dalla Regione Puglia.

In applicazione, dunque, della suddetta Direttiva la liquidazione della notula deve essere effettuata

sulla base della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata dall'avvocato, previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da disporsi con il presente provvedimento, effettuati i riscontri previsti dalla direttiva e fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della direttiva medesima, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento dei compensi professionali entro il limite di € 7.985,36 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa occorrente per il pagamento dei compensi professionali dell'avv. Marco Lancieri, entro il limite di € 7.985,36 si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, prelevando l'importo di € 7.985,36 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato col presente atto si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al capitolo 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Marco Lancieri per il contenzioso in oggetto entro il limite di € 7.985,36 comprensivo di spese e accessori di legge;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 7.985,36 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
5. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato con il presente provvedimento, fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della "Direttiva approvata con DGR 189/2014 e 1204/2014 di modifica e integrazioni, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corri-

sposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i..

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2306

Cont. 1854/11/TO Consiglio di Stato Regione Puglia c/ A.S.C. competenze professionali avv. Pier Luigi Portaluri, difensore Regione ex DGR 2459/2013 riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Procedure conferimenti incarichi e liquidazioni compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2459 del 17/12/2013 la Regione Puglia, a mezzo dell'avv. Pier Luigi Portaluri decideva di resistere dinanzi al Consiglio di Stato al gravame posto dalla società A.S.C. avverso la sentenza 382/2013 resa dal T.A.R. Lecce e proponeva l'appello incidentale contro la predetta sentenza.

(Valore della controversia: € 4.858.996,70 (come in DGR 2459/13); Settore di spesa: Demanio - Patrimonio)

La predetta deliberazione n. 2459/2013 disponeva di assumere l'impegno di spesa di € 41.904,72 e liquidare € 13.546,42 quale acconto sui compensi in favore del prefato Legale, come pattuito nella convenzione registrata al repertorio n. 15373 del 15/11/2013.

Causa l'imminente chiusura dell'esercizio finanziario 2013 non è stato possibile, assumere l'impegno di spesa né liquidare e pagare l'acconto previsto nella suddetta delibera di Giunta Regionale 2459/2013.

La convenzione rep. 15373 del 15/11/2013 formulata nel mese di settembre riporta l'importo dell'IVA calcolato con l'aliquota al 21%, stante la modifica dell'aliquota IVA al 22% è necessario rettificare la somma da riconoscere quale debito fuori bilancio

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 43.226,04 compresi CAP, IVA e psese del contributo unificato, di cui € 13.650,31 compresi CAP, IVA e spese del contributo unificato per € 975,00 a titolo di acconto e alla connessa variazione del bilancio 2014, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 43.26,04 compresi CAP, IVA e spese del contributo unificato, per il pagamento dei compensi professionali dovuti per l'attività professionale svolta dall'avv. Francesco Tanzarella, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 43.226,04 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio 2014.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno della complessiva spesa pari a € 43.226,04 e alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad €. 13.650,31 compresi CAP, IVA e spese del contributo unificato per € 975,00 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto

finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure conferimenti incarichi e liquidazioni compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad €. 43.226,04 relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Pier Luigi Portoluri, di cui €13.650,31 per acconto;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di €43.226,04 mediante la variazione di bilancio prevista nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2307

Cont. n. 004/13/PATLEG/LO. Rimborso oneri di patrocinio legale a favore di dipendente regionale in giudizio di responsabilità penale. Riconoscimento del debito. Variazione del bilancio.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile AP "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con istanza del 21/05/2013, acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale in pari data con il n. 11/L/9196 il Sig. M.D'U, dipendente regionale in servizio c/o il Servizio Artigianato all'epoca dei fatti, attualmente in quiescenza. ha chiesto il riconoscimento ex post del patrocinio legale ed il conseguente rimborso degli oneri per la difesa sostenuta in suo favore dall'avv. Marina Spagnolo nel giudizio di responsabilità penale n. 3187/2008 R.G.N.R., promosso nel 2008, in cui era convenuto dinanzi al Tribunale di Brindisi;

con sentenza n. 907/2012 del 07/11/2012 depositata in data 05/02/2013 il Tribunale di Brindisi, in composizione monocratica, nella persona del Giudice dott. Francesco Cacucci ha assolto il dipendente dal reato a lui ascritto "per non aver commesso il fatto";

in allegato alla predetta istanza, il dipendente ha inviato nota specifica rimessagli dall'avv. Marina Spagnolo relativa alle prestazioni professionali eseguite in suo favore nel procedimento penale di che trattasi, per l'importo complessivo di € 6.606,60, come da copia della fattura n. 2 /2013 agli atti;

preso atto dell'esito favorevole dell'istruttoria preliminare sulla sussistenza dei presupposti per la concessione del patrocinio de quo esperito dal legale interno intestatario del fascicolo ed acquisito il parere favorevole all'assunzione a carico dell'Amministrazione Regionale degli oneri di difesa espressa in data 14/11/2013 dall'Avvocato Coordinatore, da liquidare con applicazione dei parametri ex DGR 1985/2012, correlati al valore di causa indi-

viduato in "Indet.di ordinaria importanza"(parametri medi con abbattimento del 30% - D.M. 140/2012);

rilevato che, gli onorari esposti nella parcella non risultano correttamente quantificati, la somma richiesta viene rideterminata d'ufficio nel minore importo di € 5.275,67;

pertanto, si rende necessario che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del richiedente ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2014 - in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i

- *Al finanziamento della spesa di € 5.275,67 relativa al riconoscimento del debito nei confronti del sig. M.D'U a titolo rimborso oneri di patrocinio, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap 3130 del bilancio in corso;*
- *all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 5.275,67 (senza ritenuta d'acconto) si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 3130 del bilancio regionale.*
- *Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2010).*

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile AP "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall' Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 5.275,67 a favore del sig. M.D'U a titolo rimborso oneri di patrocinio secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2308

Cont. n. 846/09/RM/LO. Rimborso oneri di patrocinio legale a favore di dipendente regionale in giudizio di responsabilità penale. Riconoscimento del debito. Variazione del bilancio.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile AP "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con istanza del 16/01/2012, acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale in pari data con il n. 11/L/ 908 il Sig. R.M., dipendente regionale in servizio c/o il Settore Industria all'epoca dei fatti, attualmente in quiescenza. ha chiesto il riconoscimento ex post del patrocinio legale ed il conseguente rimborso degli oneri per la difesa sostenuta in suo favore dall'avv. Luigi Rella nel giudizio di responsabilità penale n. 4665/07 R.G.N.R., promosso nel 2007, dinanzi al Tribunale di Lecce;

con sentenza n. 300/11 del 22/03/2011, depositata in data 22/07/2011 divenuta irrevocabile il 21/10/2011, il Tribunale di Lecce ha assolto il dipendente dai reati a lui ascritti "perché il fatto non sussiste", "perché il fatto non costituisce reato";

in allegato alla predetta istanza, il dipendente ha inviato nota specifica rimessagli dallo Studio Legale dell'avv. Luigi Rella, per l'importo complessivo di € 20.721,45;

considerato che l'Ente non ha operato le proprie valutazioni ex ante, prodromiche all'affidamento della difesa ad un legale di "comune gradimento", conseguente alla *litis denuntiatio*;

preso atto dell'esito favorevole dell'istruttoria preliminare sulla sussistenza dei presupposti per la concessione del patrocinio de quo esperito dal legale interno intestatario del fascicolo ed acquisito il parere favorevole all'assunzione a carico dell'Amministrazione Regionale degli oneri di difesa espresso dall'Avvocato Coordinatore (ai sensi dell'art. 4, comma 3 lett.h della L.R. 18/2006), da liqui-

dare nella misura dei minimi delle tariffe di cui al D.M.127/2004, maggiorati del 15%, la somma richiesta viene rideterminata d'ufficio nel minore importo di € 10.058,00;

per quanto sopra esposto, si rende necessario che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del richiedente per l'importo di € 10.058,00 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2014- in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i

- *Al finanziamento della spesa di € 10.058,00 relativa al riconoscimento del debito nei confronti del sig R.M. a titolo rimborso oneri di patrocinio, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap 3130 del bilancio in corso;*
- *all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 10.058,00 (senza ritenuta d'acconto) si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 3130 del bilancio regionale.*
- *Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2010).*

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.

770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile AP "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall' Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 10.058,00 a favore del sig. R.M.a titolo rimborso oneri di patrocinio legale;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 10.058,00 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2309

Cont. 1022/14/RO. TAR Puglia-Sede di Bari. A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. altri c/Regione Puglia altri - Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Maurizio Di Cagno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso notificato in data 18.09.2014, la società Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite s.r.l. + altre hanno chiesto, dinanzi al TAR Puglia - Bari, l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della D.G.R. della Regione Puglia n. 1213 del 23.06.2014, recante "*Determinazione degli obiettivi gestionali annuali attribuiti ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere-Universitarie del S.S.R. per l'anno 2014 ai fini della erogazione del trattamento economico di risultato*"; che il Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione, con nota prot. AOO_152/11253 del 24.09.2014, trasmessa a mezzo pec in pari data, ha comunicato di ravvisare la necessità della costituzione nel giudizio dinanzi al TAR Bari;

atteso il notevole carico di lavoro dell'avvocato interno assegnatario del fascicolo, incompatibile con l'assunzione del presente incarico difensivo, ed stante la connessione del presente giudizio con altri, per i quali è stato conferito mandato all'Avv. Maurizio Di Cagno, si è ravvisata l'opportunità di conferire il mandato difensivo relativo alla presente controversia al medesimo avvocato esterno;

rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 30.09.2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Maurizio Di Cagno, a Bari il 31.10.1957, con studio in Bari alla Via Nicolai n. 43, codice fiscale: DCGMRZ57R31A662W; P.I: 03412980728;

si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n.22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n.1985 del 16.10.2012 e che il valore della controversia viene convenzionalmente stabilito quale indeterminabile di particolare interesse, in considerazione della complessità e specificità delle questioni poste e della consistenza degli interessi pubblici perseguiti attraverso l'atto impugnato; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2014 dall'avv. Maurizio Di Cagno e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio Triggiani.

Valore della controversia: indeterminabile di particolare interesse Servizio di spesa: Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 12.561,12, comprensiva di IVA e CAP, sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad €. 4.187,04, comprensiva di IVA e CAP.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. n.11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di procedere alla costituzione nel giudizio in oggetto a mezzo dell'Avv. Maurizio Di Cagno;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2310

Cont. 1264/12/CA. C.d.S. GAL I.S. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Sabino Persichella.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso ritualmente notificato il GAL I.S. ha chiesto al Tar Lecce l'annullamento della determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 n. 166 del 3.8.2012 con la quale si provvedeva, tra l'altro, ad "approvare e fare propria la relazione finale di Controllo inerente la ricorrente della Commissione di Audit ed a diffidare, in relazione ai

numerosi e gravi rilievi che emergono dalla relazione, il Gal medesimo a pubblicare nuovi bandi e a sostenere qualsiasi spesa a valere sul PSR 2007/2013 sino ai definitivi provvedimenti che saranno adottati in merito”, nonché di ogni altro atto ad esso connesso, presupposto e/o consequenziale con conseguente condanna della Regione a consentire il regolare prosieguo delle attività.

Con sentenza n. 753/2014 il Tar Lecce ha rigettato il ricorso.

Con ricorso ritualmente notificato al procuratore costituito per la Regione avv. Sabino Persichella, il Gal ricorrente ha proposto appello dinanzi al C.d.S. avverso la suindicata decisione.

Il Presidente della G.R., ravvisata, la necessità di costituirsi in giudizio dinanzi al C.d.S., vista l'urgenza, con proprio provvedimento del 08/10/2014, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Sabino Persichella.

Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 5.625,00, oltre IVA e CAP, il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonchè nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere in giudizio.

(Valore della controversia: indeterminabile di particolare interesse per le questioni giuridiche trattate; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.137,00, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 7.137,00 IVA (1287) e CAP (225) inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;

L'acconto da corrispondere al professionista, a

valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.537,60 IVA e CAP inclusi.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere nel giudizio di cui in narrativa dinanzi al CdS a mezzo dell'avv. Sabino Persichella.
- di fare obbligo al Dirigente incaricato di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2311

Cont. 9731/02/SI-CA. Corte di Cassazione. Regione Puglia c/ C.L.C. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Alfredo Cacciapaglia.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con sentenza n. 2382/2010 il Tribunale di Taranto rigettava l'opposizione proposta dal sig. C. L. C. D. avverso l'ingiunzione di pagamento n. 1157 del 9.4.02 per complessivi € 36.144,43 emessa nei suoi confronti dall'ufficio regionale del contenzioso di Taranto.

Il suindicato ricorrente, per la riforma di detta decisione, proponeva appello dinanzi alla Corte d'Appello di Taranto chiedendo l'accoglimento di tutte le domande proposte in primo grado.

Con sentenza n. 175/2014 la Corte accoglieva l'appello così come formulato.

Il Presidente della G.R., ravvisata la necessità di proporre ricorso avverso la suindicata sentenza dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, vista l'urgenza, con proprio provvedimento del 10/6/2014, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Alfredo Cacciapaglia già difensore dell'Ente nel precedente grado di giudizio.

Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 3.375,00, oltre IVA e CAP, ed € 1.500 per spese, il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonchè nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere in giudizio.

(Valore della controversia: € 36.144,43; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 5.782,20, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 4.282,20 IVA (772,20) e CAP (135) inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;
- € 1.500 per spese.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.284,66 IVA e CAP inclusi, oltre € 1.500,00 per spese e contributo unificato per un totale complessivo di € 2.784,66.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre ricorso dinanzi al Suprema Corte di Cassa-

zione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Taranto n. 175/00 a mezzo dell'avv. Alfredo Cacciapaglia;

- di fare obbligo al Dirigente incaricato di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2312

Cont. 943/14/FR. TAR Puglia Bari - Comune di Foggia c/ Regione Puglia. Ratifica incarico all'Avv. Prof.ssa Ida Maria Dentamaro. Legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Comune di Foggia, con ricorso dinnanzi al TAR Puglia Bari, ha chiesto l'annullamento previa sospensione, della deliberazione di G.R. n. 949 del 20.05.2014 recante: "L.R. n. 45/2014 art.30 - Definizione dei criteri delle risorse in favore degli Enti locali".

Il Presidente della G.R., salvo ratifica della G.R., in data 19.09.2014, ha conferito l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia all'Avv. Pro.ssa Ida Maria Dentamaro, legale esterno.

Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad Euro 9.900,00, oltre IVA e CAP, il tutto predeterminato con il prefato legale, nonché nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Valore della Controversia: Indeterminato di particolare interesse. Settore di spesa: Servizio Trasporti.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 12.561,12, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1) del bilancio in corso.
- Euro 12.561,12 IVA (E. 396,00) e CAP (E. 2265,12) inclusi, per compenso professionale pattuito con l'Avv. Prof.ssa Ida Maria Dentamaro;
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 3.860,40, IVA e CAP inclusi.

Il presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L76325 del 25/3/2011).

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente riportare.
- Di conferire l'incarico all'Avv. Prof.ssa Ida Maria Dentamaro.

- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- L'incarico difensivo, ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2313

Cont. n. 1066/12/BU Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Bari -. F. srl / Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica conferimento incarico difensore legale esterno, avv. Nino Matassa.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Incaricato, confermate dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con ricorso del 17/7/2012, la F. srl ha impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia -Sede di Bari-, il provvedimento di cui alla nota prot. n.4174 del 4.05.2012 del Dirigente del Servizio Energia della Regione Puglia, con cui si comunica la conclusione negativa del procedimento per autorizzazione unica relativa al progetto di costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da F.E.R. di tipo fotovoltaico di potenza di 11,31 MW, da realizzare nel Comune di Sannicandro garganico in località "Il Casone", degli atti presupposti, connessi e/o consequenziali, ed ha spiegato domanda di risarcimento dei danni per €.4.524.000.

Data l'importanza della questione, confermata anche dal Servizio Energia Regionale, si è ravvisata

l'opportunità di costituirsi in giudizio e resistere al ricorso *de quo*.

Il Presidente della G.R., salva ratifica della G.R., ha conferito in data 8/10/2014 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Nino Sebastiano Matassa, nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 17.05.1959, con studio in Bari alla Via Andrea da Bari n. 35, codice fiscale: MTSNSB59E17H926N, P. IVA 04179550720.

Si dà atto che il mandato all'avv. Nino Sebastiano Matassa è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n.22 del 22/12/1997 e dalla deliberazione di G.R. n.2848 del 20/12/2012, così come integrata e modificata con D.G.R. n. 1985 del 16/10/2012 e con D.G.R. n. 2697 del 14/12/2012, per un importo predefinito pari ad €.30.831,84, comprensivo di IVA e CAP; il tutto come concordato nella convenzione stipulata tra l'avvocato coordinatore e il professionista officiato.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

Valore della controversia: €. 4.524.000; Settore di spesa: Servizio Energia Regionale e Servizio Assetto del Territorio.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € **30.831,84**, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € **30.831,84** IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € **9.249,55** IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)".

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'ado-

zione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato incaricato e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere nel giudizio in epigrafe a mezzo dell'avv. Nino Sebastiano Matassa;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2014, n. 2314

Cont. 1192/13/CA. Tar Bari. C.P. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Raffaele Daloso.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata

dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso ritualmente notificato il sig. C. Pietro, ha chiesto l'annullamento della determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2007/2013 del 10.6.2013 n. 208 nelle parti in cui ha previsto l'inammissibilità delle domande di finanziamento relative ad opere appartenenti alle stesse Azioni insistenti sulle stesse particelle già oggetto di precedenti finanziamenti della Misura 127 ed ha previsto il vincolo di nuove voci per l'Azione 3, nonché di ogni altro atto ad esso connesso, presupposto e/o consequenziale.

Con nota prot. n. 17740 del 30.7.2014 il servizio Foreste ha manifestato la necessità di costituirsi in giudizio.

Il Presidente della G.R., ravvisata, la necessità di costituirsi in giudizio dinanzi al Tar Bari, vista l'urgenza, con proprio provvedimento del 10/10/2014, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Raffaele Daloso.

Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 9.637,50, oltre IVA e CAP, il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonché nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere in giudizio.

(Valore della controversia: € 492.439,34; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 12.228,06, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 12.228,06 IVA (2.205,06) e CAP (385,50) inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato; L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.668,40, inclusi IVA e CAP.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere nel giudizio di cui in narrativa dinanzi al Tar di Bari a mezzo dell'avv. Raffaele Dalosis;
- di fare obbligo al Dirigente incaricato di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2363

Cont. 3319/04/GA Tribunale di Bari sig. M.A. c/Regione Puglia - competenze professionali avv. Maria Campanale, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con DGR 53 del 15/02/2005 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Maria Campanale nel giudizio dinanzi al Tribunale di Bari per l'opposizione al decreto ingiuntivo ottenuto dal sig. M. A. quale ristoro delle retribuzioni per le festività coincidenti con la domenica.

(Valore della controversia: 391,98 oltre interessi e rivalutazione indicato nel D.I. 2894/04; Settore di spesa: Servizio Personale)

Con la determinazione 424 del 23/03/2005 è stato liquidato l'acconto di € 163,40 oltre CAP e IVA in favore del Legale officiato.

Il Tribunale di Bari con sentenza n. 1108/09 del 22/01/2009 accoglieva l'opposizione e per l'effetto annullava il decreto ingiuntivo 2894/04 e compensava le spese di giudizio.

L'avv. Maria Campanale, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 11/02/2012, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando la nota specifica per l'importo di € 2.660,53 compreso € 50,00 spese esenti, oltre gli oneri di legge già detratto l'acconto.

In data 23/09/2014 l'avv. Maria Campanale ha presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 prevista dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle invase relative a compensi professionali da liqui-

dare ad avvocati del libero foro”, approvata con DGR 189 del 21.2.2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

La suddetta parcella è calcolata in € 2.888,75 al lordo degli oneri di legge, delle spese esenti e della ritenuta d’acconto.

Come è noto, la Direttiva citata reca disposizioni di snellimento e semplificazione del procedimento di liquidazione dei compensi professionali spettanti agli avvocati esterni officiati dalla Regione Puglia.

In applicazione, dunque, della suddetta Direttiva la liquidazione della notula deve essere effettuata sulla base della dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà presentata dall’avvocato, previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da disporsi con il presente provvedimento, effettuati i riscontri previsti dalla direttiva e fatto salvo l’esito dei controlli che l’ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della direttiva medesima, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento dei compensi professionali entro il limite di € 2.962,32 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa occorrente per il pagamento dei compensi professionali dell’avv. Maria Campanale, entro il limite di € 2.888,75 si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, prelevando l’importo di € 2.888,75 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All’impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell’importo autorizzato col presente atto si provvederà con determinazione diri-

genziale dell’Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al capitolo 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. “Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali”, dal Dirigente amministrativo e dall’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio relativo ai compensi professionali spettanti per l’attività svolta dall’avv. Maria Campanale per il contenzioso in oggetto entro il limite di € 2.888,75 comprensivo di spese e accessori di legge;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.888,75 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione “Copertura Finanziaria”, che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell’Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;

5. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato con il presente provvedimento, fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della "Direttiva approvata con DGR 189/2014 e 1204/2014 di modifica e integrazioni, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2364

Cont. 6424/02/CA Tar Bari V.G. c/Regione Puglia - competenze professionali avv. Maria Campanale, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con DGR 1312 del 30/09/2002 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Maria Campanale per resistere nel giudizio dinanzi al TAR di Bari promosso dal sig. G. V. per l'annullamento del provvedimento dell'IPA di Foggia del 15/09/1994 con il quale si dichiarava decaduta l'istanza avanzata dal Ricorrente;

(Valore della controversia: indeterminabile modesto indicato nella DGR 1312/02; Settore di spesa: Servizio Agricoltura)

Con la determinazione 352 del 18/10/2002 è stato liquidato l'acconto di €

816,99 oltre CAP e IVA in favore del Legale officiato.

Il Tar di Bari con decreto n. 1631/10 del 28/04/2010 dichiarava perento il ricorso e nulla per le spese di giudizio.

L'avv. Maria Campanale, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 11/02/2012, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando la nota specifica per l'importo di € 2.329,19 compreso € 65,00 spese esenti, oltre gli oneri di legge già detratto l'acconto.

In data 23/09/2014 l'avv. Maria Campanale ha presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 prevista dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle invase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189 del 21.2.2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

La suddetta parcella è calcolata in € 2.962,32 al lordo degli oneri di legge, delle spese esenti e della ritenuta d'acconto.

Come è noto, la Direttiva citata reca disposizioni di snellimento e semplificazione del procedimento di liquidazione dei compensi professionali spettanti agli avvocati esterni officciati dalla Regione Puglia.

In applicazione, dunque, della suddetta Direttiva la liquidazione della notula deve essere effettuata sulla base della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata dall'avvocato, previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da disporsi con il presente provvedimento, effettuati i riscontri previsti dalla direttiva e fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della direttiva medesima, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento dei compensi professio-

nali entro il limite di € 2.962,32 con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa occorrente per il pagamento dei compensi professionali dell'avv. Maria Campanale, entro il limite di € 2.962,32 si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, prelevando l'importo di € 2.962,32 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato col presente atto si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al capitolo 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Maria Campanale per il contenzioso in oggetto entro il limite di € 2.962,32 comprensivo di spese e accessori di legge;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.962,32 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
5. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato con il presente provvedimento, fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della "Direttiva approvata con DGR 189/2014 e 1204/2014 di modifica e integrazioni, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2365

Cont. 876/06/TO - 45/07/TO Tribunale di Bari V. S.c.a r.l. c/Regione Puglia - competenze professionali avv. Marco Lancieri, difensore Regione, da liquidare in applicazione della Direttiva relativa a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro, approvata con D.G.R. 189/14 e 1204/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con DGR 1386 del 19/09/2006 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Marco Lancieri per resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale di Bari promosso ex art. 700 c.p.c. dalla soc. coop. a r.l. V. per la liquidazione dell'agevolazione ex lege 215/92.

Con DGR 1450 del 18/09/2007 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Marco Lancieri per resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale di Bari promosso ex art. 700 c.p.c. dalla soc. coop. a r.l. V. per la liquidazione dell'agevolazione ex lege 215/92.

(Valore della controversia: € 33.691,01 indicato nelle DDGR 1386/06 e 1450/07; Settore di spesa: Servizio Industria, Artigianato e P.M.I.)

Il Tribunale di Bari con ordinanza n. 3302/06 del 16/03/2009 avendo riunito i ricorsi dichiarava il difetto di giurisdizione, rimandando al merito la regolazione delle spese di giudizio.

Con la determinazione 674 del 07/11/2007 è stato liquidato, in favore del Legale officiato, l'acconto di € 490,20 oltre CAP e IVA per il solo contenzioso 45/07/TO e non anche per il contenzioso 876/06/TO attesa la riunione dei due contenziosi.

L'avv. Marco Lancieri, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 15/07/2009, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando un'unica

nota specifica, stante la riunione dei due giudizi, per l'importo di € 9.381,26 compreso le spese esenti € 432,00 e gli oneri di legge, detratto l'acconto di € 490,20 giusta fattura n. 1/2008.

In data 29/09/2014 l'avv. Marco Lancieri ha presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 prevista dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inavase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189 del 21.2.2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

A seguito della variazione dell'aliquota IVA dal 21 al 22%, la suddetta parcella è confermata nell'importo di € 9.454,99 compreso CAP, IVA, spese esenti e ritenuta d'acconto.

La precitata direttiva reca disposizioni di snellimento e semplificazione del procedimento di liquidazione dei compensi professionali spettanti agli avvocati esterni officciati dalla Regione Puglia.

In applicazione, dunque, della suddetta Direttiva la liquidazione della notula deve essere effettuata sulla base della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata dall'avvocato, previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da disporsi con il presente provvedimento, effettuati i riscontri previsti dalla direttiva e fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della direttiva medesima, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento dei compensi professionali entro il limite di € 9.454,99 con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa occorrente per il pagamento dei compensi professionali dell'avv. Marco Lancieri, entro il limite di € 9.454,99 si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, prelevando l'im-

porto di € 9.454,99 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato col presente atto si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al capitolo 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Marco Lancieri per i contenziosi in oggetto entro il limite di € 9.454,99 comprensivo di spese e accessori di legge;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 9.454,99 mediante la variazione di

bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui trascritta;

4. di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
5. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei limiti dell'importo autorizzato con il presente provvedimento, fatto salvo l'esito dei controlli che l'ufficio è tenuto ad eseguire sulle notule autocertificate, con le modalità stabilite al paragrafo VIII della "Direttiva approvata con DGR 189/2014 e 1204/2014 di modifica e integrazioni, con eventuale recupero delle somme che dovessero risultare corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, c. 7, L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2366

Cont. n. 21/14/LO/PATLEG. Rimborso oneri di patrocinio legale a favore di dipendente regionale in giudizio di responsabilità penale. Riconoscimento del debito. Variazione del bilancio.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile AP "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con istanza del 16/05/2013, acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale in pari data con il n.

11/L/ 8926 il Sig. F.C., dipendente regionale in servizio c/o il Servizio Artigianato all'epoca dei fatti, attualmente in quiescenza. ha chiesto il riconoscimento ex post del patrocinio legale ed il conseguente rimborso degli oneri per la difesa sostenuta in suo favore dall'avv. Mariano Fiore nel giudizio di responsabilità penale n. 3187/2008 R.G.N.R., promosso nel 2008, in cui era convenuto dinanzi al Tribunale di Brindisi;

con sentenza n. 907/2012 del 07/11/2012 depositata in data 05/02/2013, divenuta irrevocabile il 30/03/2013 il Tribunale di Brindisi, Sezione Penale, in composizione monocratica, nella persona del Giudice dott. Francesco Cacucci ha assolto il dipendente dal reato a lui ascritto "per non aver commesso il fatto";

in allegato alla predetta istanza, il dipendente ha inviato prenotula riepilogativa rimessagli dall'avv. Mariano Fiore, per l'importo complessivo di € 10.193,04;

su richiesta dell'Avvocatura, il professionista ha inviato tramite mail in data 17/10/2014, la specifica dei compensi professionali redatta sulla base dei parametri di cui al D.M. 140/2012, calcolati nel valore massimo;

preso atto dell'esito favorevole dell'istruttoria preliminare sulla sussistenza dei presupposti per la concessione del patrocinio de quo esperito dal legale interno intestatario del fascicolo ed acquisito il parere favorevole all'assunzione a carico dell'Amministrazione Regionale degli oneri di difesa espressa dall'Avvocato Coordinatore, da liquidare con applicazione dei parametri ex DGR 1985/2012, correlati al valore di causa individuato in "Indet. di ordinaria importanza" (parametri medi con abbattimento del 30% D.M.140/2012);

rilevato che, gli onorari esposti nella parcella non risultano adeguatamente quantificati, la somma richiesta viene rideterminata d'ufficio nel minore importo di € 5.275,67;

si precisa, altresì, che l'Ente non ha operato le proprie valutazioni ex ante, prodromiche all'affidamento della difesa ad un legale di "comune gradimento", conseguente alla *litis denuntiatio da parte del dipendente*.

Tanto premesso, si rende necessario che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del

debito fuori bilancio nei confronti del richiedente per l'importo di € 5.275,67 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2014- in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009, nonché alla conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i

- *Al finanziamento della spesa di € 5.275,67 relativa al riconoscimento del debito nei confronti del sig.F.C. a titolo rimborso oneri di patrocinio, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap 3130 del bilancio in corso;*
- *all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 5.275,67 (senza ritenuta d'acconto) si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 3130 del bilancio regionale.*
- *Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2010).*

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile AP "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 5.275,67 a favore del sig. F.C. a titolo rimborso oneri di patrocinio legale;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 5.275,67 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2367

Cont. n. 651/14/GR (coll. contt. 1824-1825-1900/12/GR) - Avv. Pietro Del Sordo c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Pietro Del Sordo a seguito ricorso ex art.702 bis c.p.c. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con Deliberazioni nn.221, 222 e 223 del 08/03/2007 la G.R., ratificando i mandati difensivi conferiti d'urgenza dal Presidente all'avv. Pietro Del Sordo deliberava di proporre appello innanzi alla Sezione Lavoro della Corte di Appello di Bari (anziché Tribunale di Bari- sez. Lavoro, come erroneamente indicato nella su citate delibere), avverso le sentenze del Giudice del Lavoro di Bari nn. 8245/06;8243/06 e 8244/06;

i giudizi si concludevano, rispettivamente, con sentenze nn:3927/09, 1107/10 e 3771/09 rese dalla Corte di Appello di Bari- sez. Lavoro- che accoglieva gli appelli proposti dalla Regione, revocava i decreti ingiuntivi opposti, compensando interamente tra le parti le spese del doppio grado dei giudizi;

con nota acquisita al Protocollo dell'Avvocatura con il n. 11/L/240 in data 07 Gennaio 2013, il professionista chiedeva il pagamento delle proprie competenze comprensive delle somme da corrispondere a titolo di acconto, come da delibere di ratifica incarico;

con rispettive determinazioni dirigenziale nn. 242- 243 e 244 del 29/05/2013, a seguito di procedure monitorie azionate dal professionista, si è proceduto ad impegnare, liquidare e pagare a favore dello stesso le somme rivenienti dai decreti ingiuntivi relativi al pagamento degli acconti;

l'avv. Del Sordo, al fine di conseguire il saldo del proprio credito, rappresentato e difeso dall'avv. Luigi Lemma ha presentato al Tribunale di Bari ricorso ex art. 702 bis c.p.c., notificato alla Regione Puglia in data 09 Giugno 2014, acquisito agli atti dell'Avvocatura in data 10/06/2014 Prot. n. AOO_024/8765 avanzando la richiesta complessiva di € 15.000,00, al netto degli acconti, peraltro già percepiti, già maggiorati di accessori di legge, in uno alle competenze del procedimento azionato.;

il Giudice Unico del Tribunale di Bari ha fissato per la comparizione delle parti l'udienza in data 25/03/2015;

con mail del 25/08/2014 l'avv. Lemma ha trasmesso la nota specifica delle competenze relative al procedimento azionato ex art 702 bis cpc ammontanti ad € 1.184,38, al lordo di ritenuta.

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile A.P. del Procedimento di liquidazione dell'Avvocatura, illustrata nella relazione posta all'attenzione del legale interno che ha evidenziato l'urgenza della liquidazione "per i motivi insiti nel ricorso di che trattasi", ed a seguito della corrispondenza intercorsa con l'avv. Lemma tramite mail per una definizione bonaria della questione, tenuto conto, altresì, della intervenuta variazione dell'aliquota I.V.A. al 22%, l'importo complessivo da corrispondere all'avv. Del Sordo è stato quantificato nell'importo complessivo di € 12.543,38, al lordo di ritenuta.

Tanto premesso, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti dell'avv. Del Sordo per l'importo di € 12.543,38 ed alla connessa variazione di bilancio-esercizio 2014-, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289; -

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

Al finanziamento della spesa complessiva di € 12.543,38, si provvede:

- quanto ad € 11.359,00 mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- quanto ad € 1.184,38 con imputazione al cap. 1317 del bilancio in corso;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 12.543,38 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione ai pertinenti capitoli del bilancio in corso.

trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 12.543,38 a titolo pagamento a saldo competenze professionali a favore dell'avv. Pietro Del Sordo,
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 12.543,38 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2368

Cont. 845/09/RM./Rimborso oneri di patrocinio legale a favore di dipendente regionale in giudizio di responsabilità penale. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di A.P." Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

con istanza del 01/12/2011, acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale in pari data con il n. 11/L/22665, il Sig. F.D.G, dipendente regionale, chiedeva il riconoscimento ex post del patrocinio legale ed il conseguente rimborso degli oneri per l'attività di difesa sostenuta in suo favore dallo Studio Legale dell'avv. Angelo Pallara nel giudizio di responsabilità penale n. R.G.N.R.4665/07 R.G.N.R., promosso nel 2007, dinanzi al Tribunale di Lecce;

con sentenza n. 300/11 del 22/03/2011, depositata in data 22/07/2011, divenuta irrevocabile il 21/10/2011 il Tribunale di Lecce - Seconda Sezione penale - assolveva il dipendente dai reati a lui ascritti "perché il fatto non sussiste- perché il fatto non costituisce reato";

in allegato alla predetta istanza, il dipendente inviava nota specifica rimessagli dallo Studio Legale dell'avv. Angelo Pallara, per l'importo complessivo di € 19.129,00;

considerato che l'Ente non ha operato le proprie valutazioni ex ante, prodromiche all'affidamento della difesa ad un legale di "comune gradimento", conseguente alla litis denunciatio;

preso atto dell'esito favorevole dell'istruttoria preliminare sulla sussistenza dei presupposti per la concessione del patrocinio de quo esperita dal legale interno intestatario del fascicolo ed acquisito il parere favorevole all'assunzione a carico dell'Amministrazione Regionale degli oneri di difesa,

espresso dall'Avvocato Coordinatore (ai sensi dell'art.4, comma 3, lettera h della L.R. n.18/2006) da liquidare nella misura dei minimi delle tariffe di cui al D.M. 127/04, maggiorati del 15%, la somma richiesta è stata rideterminata d'ufficio nel minore importo di € 9.186,40,;

Tanto premesso, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del richiedente per l'importo complessivo di € 9.186,40 ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2014 - in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 9.186,40 relativa al riconoscimento del debito nei confronti del sig. F.D.G. a titolo rimborso oneri di patrocinio legale, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 3130 del bilancio regionale;
- con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento dell'importo di € 9.186,40(senza ritenuta d'acconto) con imputazione al Cap.3130 del bilancio in corso;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 9.186,40 a favore del sig. F.D.G.a titolo rimborso oneri di patrocinio legale;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 9.186,40 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo all'avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2370

Cont. 938/96/GR. - TAR PUGLIA Lecce - DE PREZZO Giovanni altri c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 2153 del 28/05/1996 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente agli avv.ti Luciano Ancora per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 918/96 resa dal TAR Puglia Lecce, l'Avv. Luciano Ancora, esaurita l'attività, con nota del 12.09.2011 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 13.286,72;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Luciano Ancora alla somma complessiva di € 9.033,86 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 9.033,86, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Luciano Ancora;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 9.033,86, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 9.033,86 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Luciano Ancora, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 9.033,86, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 9.033,86 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di

competenze professionali in favore dell'Avv. Luciano Ancora, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2371

Cont. 996/96/GR. - TAR PUGLIA Bari - MURGOLO VITO c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 2153 del 28/05/1996 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv.to Luciano Ancora per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sen-

tenza n. 938/96 resa dal TAR Puglia Lecce, l'Avv. Luciano Ancora, esaurita l'attività, con nota del 12.09.2011 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 15.524,72;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Luciano Ancora alla somma complessiva di € 9.033,86 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 9.033,86, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Luciano Ancora;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 9.033,86, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 9.033,86 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Luciano Ancora, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 9.033,86, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 9.033,86 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Luciano Ancora, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2372

Cont. 707/96/GR - TAR PUGLIA Lecce - BUON-SANTO Vito altri c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1676 del 23/04/1996 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv.to Luciano Ancora per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 2838/09 resa dal TAR Puglia Lecce, l'Avv. Luciano Ancora, esaurita l'attività, con nota del 12.09.2011 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 15.016,69;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Luciano Ancora alla somma complessiva di € 10.817,78 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 10.817,78, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Luciano Ancora;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 10.817,78, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 10.817,78 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Luciano Ancora, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 10.817,78, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 10.817,78 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di

competenze professionali in favore dell'Avv. Luciano Ancora, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2373

Cont. 726/96/GR - TAR PUGLIA Lecce - CHIONNA Oronzo 1 c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1676 del 23/04/1996 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv.to Luciano Ancora per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sen-

tenza n. 707/96 resa dal TAR Puglia Lecce, l'Avv. Luciano Ancora, esaurita l'attività, con nota del 12.09.2011 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 15.016,69;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Luciano Ancora alla somma complessiva di € 10.817,78 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 10.817,78, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Luciano Ancora;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 10.817,78, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 10.817,78 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Luciano Ancora, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impingamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 10.817,78, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 10.817,78 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Luciano Ancora, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2374

Cont. n. 3416/00/CO. - Corte d'Appello di Bari - MASCITTI Massimo 1 c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Ida Garofoli. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 226 del 07.03.2005 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Ida Garofoli per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva con sentenza n. 292/09 resa dalla Corte d'Appello di Bari, l'Avv. Ida Garofoli, esaurita l'attività, con nota del 22.04.2009 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 12.752,38;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Ida Garofoli pari alla somma complessiva di € 8.733,97 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 8.733,97, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Ida Garofoli;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 8.733,97, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 8.733,97 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Ida Garofoli, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 8.733,97, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 8.733,97 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di

competenze professionali in favore dell'Avv. Ida Garofoli, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2375

Cont. 918/96/GR - TAR PUGLIA Lecce - NEGRO Francesco 1 c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 2153 del 28/05/1996 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente agli avv.ti Luciano Ancora per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con ordinanza n. 563/96 resa dal TAR Puglia Lecce, l'Avv. Luciano Ancora, esaurita l'attività, con nota del

12.09.2011 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 13.286,72;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Luciano Ancora alla somma complessiva di € 9.033,86 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 9.033,86, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Luciano Ancora;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 9.033,86, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 9.033,86 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Luciano Ancora, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 9.033,86, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conse-

guente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 9.033,86 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Luciano Ancora, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2376

Cont. 1004/96/GR - TAR PUGLIA Lecce - RUGGERO Maria altri c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 2153 del 28/05/1996 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente agli avv.ti Luciano Ancora per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con decreto di perenzione n. 668/0796 resa dal TAR Puglia Lecce, l'Avv. Luciano Ancora, esaurita l'attività, con nota del 12.09.2011 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 13.508,66;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Luciano Ancora alla somma complessiva di € 9.033,86 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 9.033,86, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Luciano Ancora;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 9.033,86, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 9.033,86 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Luciano Ancora, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 9.033,86, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 9.033,86 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di

competenze professionali in favore dell'Avv. Luciano Ancora, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2377

Cont. n. 11318/02/P. - Consiglio di Stato - COMUNE DI TERLIZZI c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1352 del 04/09/2003 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Pietro Quinto per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sen-

tenza n. 3384/03 resa dal Consiglio di Stato, l'Avv. Pietro Quinto, esaurita l'attività, con nota del 28.02.2009 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Pietro Quinto alla somma complessiva di € 4.182.32 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 4.182.32, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Pietro Quinto;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 4.182.32, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.182.32 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Pietro Quinto, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.182.32, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.182.32 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Pietro Quinto, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2378

Cont. 3521/00/P. - TAR PUGLIA Bari - L'INCESSO Giuseppe c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1598/2002 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv.to Luciano Ancora per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 1418/04 resa dal TAR Puglia Lecce, l'Avv. Luciano Ancora, esaurita l'attività, con nota del 30.11.2009 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 3.579,44;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Luciano Ancora alla somma complessiva di € 3.710,46 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 3.710,46, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Luciano Ancora;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 3.710,46, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.710,46 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Luciano Ancora, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 3.710,46, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 3.710,46 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di

competenze professionali in favore dell'Avv. Luciano Ancora, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2379

Cont. 9803/01/P. - Tribunale di Lecce Sez. Lavoro - CALO' Valerio c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1599/2002 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv.to Luciano Ancora per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sen-

tenza n. 6264/03 resa dal TAR Puglia Lecce, l'Avv. Luciano Ancora, esaurita l'attività, con nota del 30.11.2009 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 3.080,20;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Luciano Ancora alla somma complessiva di € 3.151,48 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 3.151,48, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Luciano Ancora;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 3.151,48, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.151,48 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Luciano Ancora, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 3.151,48, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 3.151,48 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Luciano Ancora, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2380

Cont. 3520/00/P. - TAR PUGLIA Bari - NICOLETTI Nicola c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1598 del 29/10/2002 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv.to Luciano Ancora per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 1129/07 resa dal TAR Puglia Lecce, l'Avv. Luciano Ancora, esaurita l'attività, con nota del 30.11.2009 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 3.842,03;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Luciano Ancora alla somma complessiva di € 3.710,46 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 3.710,46, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Luciano Ancora;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 3.710,46, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.710,46 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Luciano Ancora, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 3.710,46, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 3.710,46 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di

competenze professionali in favore dell'Avv. Luciano Ancora, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2383

Cont. 1055/14/FR - TAR Puglia Bari - C. di M. S.A. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il C. di M. S.A., con ricorso innanzi al TAR Puglia Bari, ha chiesto la condanna della S. B. I. S.r.l. al risarcimento dei danni subiti dal C. di M. S.A. a causa della mancata realizzazione di opera di interesse pubblico e precisamente di un porto turistico per la quale venne rilasciato alla stessa Società permesso di costruire n. 92 del 26.06.2008.

Il Servizio Demanio e Patrimonio con nota prot. n. AOO_108-0015085 del 23.10.2014 ha evidenziato

la non opportunità della costituzione in giudizio della Regione Puglia trattandosi di questione strettamente riferita ai rapporti intercorrenti tra il Comune ricorrente e la Società.

Il Presidente, condividendo detto orientamento espresso dal Servizio Demanio e Patrimonio, propone che la Regione non si costituisca nel giudizio di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- Di non costituirsi nel giudizio proposto dal C. di M. S.A. dinnanzi al TAR Puglia Bari per le motivazioni contenute in narrativa.
- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2386

Cont. 194/13/AL - Consiglio di Stato. Proposizione appello avverso sentenza TAR Bari n. 810/2014. Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Giovanni Pesce.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con sentenza n. 810/2014, notificata in data 3.7.2014, il TAR Bari ha accolto il ricorso proposto dai sigg.ri F. Micunco, G. Giardinelli e G. Zoiro e, per l'effetto, ha annullato la DGR 2645/2012 - nella parte in cui ha prescritto il requisito della pregressa iscrizione degli operatori nell'albo o elenco di cui all'art. 26 della L.R. 54/1978, abrogato dalla L. 27/2001

con obbligo per l'Amministrazione di ripetere la selezione e le relative valutazioni;

con nota del 29.7.2014, trasmessa via pec in pari data, il Servizio Politiche per il Lavoro, ha comunicato di ravvisare l'opportunità di proporre appello avverso la sentenza, con richiesta di misure cautelari;

attesa l'urgenza dell'instaurando appello e del carico di lavoro dell'avvocato interno, si è ravvisata l'opportunità di conferire il mandato relativo alla presente controversia all'avv. Giovanni Pesce, del foro di Roma;

rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente dell'1.8.2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Giovanni Pesce, nato a Brindisi il 12.10.1964, con studio in Roma alla via Bocca di Leone n. 78, C.F.:PSCGNN64R12B180E; P.IVA: 09532350585;

si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n.22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con

DGR n.1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad €. 5.180,00, oltre IVA e CAP; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 1.8.2014 dall'Avv. Giovanni Pesce e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio Triggiani.

(Valore della controversia: Indeterminato - Servizio di spesa: Politiche del Lavoro)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 6.572,38, comprensiva di IVA e CAP, sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad €. 2.191,22 comprensivo di IVA e CAP. All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot.n.11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di procedere alla proposizione di appello avverso la sentenza del TAR Bari n. 810/2014 con contestale istanza di misure cautelari a mezzo dell'Avv. Giovanni Pesce;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2387

Cont. 903/14/TG - G.U.P. presso il Tribunale di Brindisi - costituzione di parte civile della REGIONE PUGLIA nel procedimento penale n. 7756/13 r.g.n.r. a carico di M.A. Nomina difensore e procuratore speciale esterno avv. Ferdinando Margherita.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue.

Il P.M. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi in data 15.05.2014 ha notificato, in relazione al proc. Pen. N. 7756/13 r.g.n.r., decreto di citazione a giudizio nei confronti di M.A.: per il reato di cui all'art. 489 c.p. in relazione all'art. 477 c.p., *"per aver in qualità di legale rappresentante della B. T. s.r.l., fatto uso di una falsa attestazione di buon esito dei lavori realizzati, apparentemente rilasciata in data 06.09.12 dalla Regione Puglia, Area Politiche per lo sviluppo, il Lavoro e l'innovazione, inviandola al Comune di Mesagne a seguito di aggiudicazione della gara per l'affidamento di*

lavori pubblici.": per il delitto di cui all'art. 648 c.p., *"per aver acquistato o comunque ricevuto al fine di trarne profitto, l'attestazione di buon esito dei lavori realizzati, datata 06.09.12 e rilasciata apparentemente dalla Regione Puglia, Area Politiche per lo sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, provento del delitto di falso in certificazione amministrativa"*.

A seguito di detta notifica è stata avviata istruttoria con il Servizio regionale Internazionalizzazione che, in data 10.10.2014, ha espresso parere favorevole alla costituzione di parte civile dell'Amministrazione regionale.

A seguito di quanto sopra riferito, ricorrendo motivi di opportunità, si propone, in conformità al parere ex art. 4 comma 3 lett. c L.r. 18/2006 espresso dall'Avvocato Coordinatore con la sottoscrizione del presente atto, di autorizzare la Regione Puglia a costituirsi parte civile nel proc. pen. n. 7756/13 r.g. n.r., nei confronti della persona fisica: M.A. per le ragioni sopra riportate, conferendo la procura speciale e la difesa tecnica all'avv. Ferdinando Margherita, legale esterno.

Si dà atto che il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2892 del 20/12/2012, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari e spese pari a EURO 5.775,67, comprensivo di IVA e CAP, calcolato nel rispetto dei venti parametri;

Valore della controversia: ordinaria importanza.
Settore di spesa: Servizio Internazionalizzazione.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i_

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 5.275,67 comprensiva di IVA, CAP, e spese di € 500.00, **per un totale di € 5.775,67** sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.732,70, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Istruttore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di autorizzare la Regione Puglia a costituirsi parte civile nel proc. pen. n. 7756/13 r.g. nr, nei confronti di M.A. per le ragioni sopra riportate, conferendo la procura speciale e la difesa tecnica all'avv. Ferdinando Margherita, legale esterno;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2434

Cont. n. 1378/07/GI/GR - Costituzione in 2 distinti giudizi innanzi alla Corte di Appello di Bari. V.A. S.G. e M.D., c/Comune di Bitritto e Regione Puglia. Ratifica nomina legale esterno, avv. Gabriella De Giorgi Cezzi.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

La IV sezione Civile del Tribunale di Bari con sentenza n. 80/14 si è pronunciata sul ricorso R.G. 6879/2009, promosso dai sigg. V.A, M.D e S.G., ed ha dichiarato inammissibile la domanda di accertamento sia della natura di ente collettivo di diritto privato dell'Opera Pia Maria Santissima di Costantinopoli, sia della carenza di potere della Regione Puglia in merito alla vita associativa dell'Ente, sia della lesione del diritto degli attori al libero svolgimento delle attività associative e sia del risarcimento del danno, rigettando, altresì, ogni ulteriore domanda e condannando gli attori al pagamento delle spese di giudizio;

Con 2 distinti ricorsi, notificati rispettivamente il 17/4/2014 e il 2/5/2014, i sigg.ri V.A. + S.G. (R.G. 659/14) e M.D. (R.G. 749/14) hanno proposto gravame innanzi alla Corte di Appello di Bari avverso la sentenza n. 80/14 della IV sezione civile del Tribunale di Bari;

Il Presidente della G.R., atteso quanto rappresentato dal competente Servizio Politiche del Benessere Sociale e pari opportunità con nota prot. AOO_082/4037 del 22/5/2014, nonché dalla prof. avv. Gabriella De Giorgi Cezzi, legale officiato in primo grado, con email del 23/4/2014, ha ravvisato la necessità di costituirsi nei n. 2 giudizi di che trattasi innanzi alla Corte di Appello di Bari e con n. 2 distinti provvedimenti del 4 giugno 2014 e 15 settembre 2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappresentanza e difesa al prefato legale, prof. avv. Gabriella De Giorgi Cezzi (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che i n. 2 mandati alla prof. avv. Gabriella De Giorgi Cezzi sono stati conferiti per un importo predefinito pari ad € 6.750,00, oltre IVA e CAP, relativamente al ricorso rubricato al n. 659/14 e per un importo predefinito pari ad € 4.950,00, oltre IVA e CAP, relativamente al ricorso rubricato al n. 749/14, il tutto come determinato nelle n. 2 convenzioni tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritte in data 4/6/2014 e 15/9/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere ai n. 2 giudizi di che trattasi.

(Valore delle n. 2 cause: indeterminabile di particolare interesse; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 14.844,96, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

ricorso R.G. 659/14 promosso da V.A. + S.G.:

- € 6.750,00 (imponibile), € 1.544,40 (IVA), € 270 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato, pari a complessivi € 8.564,40. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.569,32, IVA e CAP inclusi.

ricorso R.G. 749/14 promosso da M.D.:

- € 4.950,00 (imponibile), € 1.132,56 (IVA), € 198,00 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato, pari a complessivi € 6.280,56. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.884,16, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dei rispettivi acconti si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R.n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4-comma IV- lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nei n. 2 giudizi di che trattasi innanzi alla Corte di Appello di Bari a mezzo della prof. avv. Gabriella De Giorgi Cezzi;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2435

Cont. 796/14/GR. TAR Puglia sezione di Lecce - dott.ri F.F. e P.G. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, avv. Francesco Silvio Dodaro.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria

espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Il dott. F.F. e il dott. P.G. hanno presentato ricorso, notificato in data 25/7/2014, innanzi al TAR Puglia sezione di Lecce per l'annullamento, previa sospensione, delle note della ASL di Taranto prott. nn. 70526 del 23/6/13, 70513 del 23/6/13, 70453 del 23/6/14, nonché della deliberazione di Giunta Regionale n. 1076 del 27/5/14, nei limiti dell'interesse dei ricorrenti, con cui è stato recepito il limite massimo di complessive 48 ore lavorative, quale limite orario da riferirsi all'attività complessiva del medico, sia come dipendente ASL o d'altro ente privato che come prestatore di attività libero professionale;

Il competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle Pari opportunità con nota prot. AOO-152/9606 del 21/8/2014 ha fornito relazione e documentazione sui fatti di causa;

Il Presidente della G.R., pertanto, ha ravvisato la necessità di costituirsi nel presente giudizio (R.G. 1943/2014) e con proprio provvedimento datato 2/9/2014, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato difensivo all'avv. Francesco Silvio Dodaro del foro di Bari (codice U.P.B. 1.3.1);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Francesco Silvio Dodaro è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 5.544,00, oltre IVA e CAP; il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 14/8/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: indeterminabile; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.034,22, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 5.544,00 (imponibile), € 1.268,46, (IVA), € 221,76 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.110,26, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio innanzi al TAR Puglia sezione di Lecce di cui in premessa a mezzo dell'avv. Francesco Silvio Dodaro;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2436

Cont. 711/14/GA Tribunale di Bari sez. Lavoro - C.V. c/Regione Puglia Ratifica incarico difensivo all'avv. Vito MENZULLI, difensore Regione, legale esterno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore riferisce quanto segue:

Il sig. V.C. con ricorso ex artt. 442 e ss. c.p.c., ha chiesto al Giudice del Lavoro di Bari la declaratoria di nullità del provvedimento di ripetizione di indebito per € 68.995,10 adottato dall'I.N.P.S e, per l'effetto la condanna del richiamato Istituto alla restituzione delle somme incamerate nonché la condanna della Regione Puglia ad intervenire in manleva del ricorrente..

Considerata l'estraneità dell'Ente Regione rispetto al rapporto pensionistico intercorrente tra il sig. V.C. e l'Istituto previdenziale e, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Vice Presidente della G.R. Prof.ssa Angela BARBANENTE, in virtù dei poteri conferiti dallo Statuto della Regione Puglia, art. 43 comma 2, con proprio provvedimento urgente del 15 ottobre 2014 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Vito MENZULLI

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad €7.137,00 comprensivo di IVA e CPA, il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'avv. Vito MENZULLI e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: € 68.995,10 Servizio di spesa Personale)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.137,00 comprensiva di IVA e CAP sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso: l'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.141,10 inclusi IVA, CAP.. All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2010)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall' Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di ratificare l'operato del Vice Presidente della G.R. Prof.ssa Angela BARBANENTE.e, pertanto di resistere al ricorso in epigrafe indicato, a mezzo dell'avv.Vito MENZULLI;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell' acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2437

Cont. 1277/13/GA Corte di Appello di Bari sez. Lavoro. Regione Puglia c/D.B.G. Ratifica incarico difensivo all'avv. Giuseppe DE PALMA, difensore Regione, legale esterno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore riferisce quanto segue:

Il Giudice del Lavoro di Bari, con sent. 6762/2014 ha accolto il ricorso proposto dalla dip. D.B.G. per l'accertamento del proprio diritto all'inquadramento economico nella categoria D/6 a far data dal 1° febbraio 2004 e, per l'effetto la condanna della Regione Puglia al pagamento di € 11.582,20 a titolo di differenze retributive;

Considerato l'interesse della Regione Puglia a proporre appello avverso la sentenza della Giudice di prime cure per l'annullamento e/o la riforma della stessa,e, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno,il Vice Presidente della G.R. Prof.ssa Angela BARBANENTE, in virtù dei poteri conferiti dallo Statuto della Regione Puglia, art. 43 comma 2, con proprio provvedimento urgente del 15 ottobre 2014 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Giuseppe de PALMA già officiato nel primo grado del giudizio

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 2.398,03 comprensivo di IVA e CPA,oltre al contributo unificato di € 335,00 il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'avv. Giuseppe DE PALMA e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: € 11.582,20 Servizio di spesa Personale)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 2.733,03 comprensiva di IVA e CAP e contributo unificato pari ad € 335,00 sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.O.4.1.)del bilancio in corso: l'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 719,40 inclusi IVA, CAP.oltre al contributo unificato di € 335,00.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2010)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall' Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di ratificare l'operato del Vice Presidente della G.R. Prof.ssa Angela BARBANENTE.e, pertanto di proporre appello avverso la sentenza del Giudice del Lavoro di Bari in epigrafe indicata, a mezzo dell'avv.Giuseppe DE PALMA;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell' acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2439

Cont. 697/14/CA. Tribunale Foggia. G.M. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Maria Celozzi.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo con chiamata in causa del terzo, la Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali, in persona del Commissario Liquidatore, proponeva opposizione al decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Lucera in favore della Dott.ssa G.M. con il quale chiedeva il pagamento della somma di € 8.370,90, oltre interessi, a titolo di competenze professionali maturate a seguito dell'incarico conferito di provvedere alla attività di rendicontazione del Progetto " Life Fortore 2005".

Il Tribunale adito con ordinanza depositata il 6/5/2014, nel rigettare la richiesta di concessione della provvisoria esecutività del D.I. opposto, rilevava la necessità di integrare il contraddittorio nei confronti della Regione Puglia.

Con atto di citazione per integrazione del contraddittorio, ritualmente notificato, la dott.ssa G.M. ha chiamato in causa la Regione Puglia.

Con nota prot. n. 14703 del 17.10.2014 la Comunità Montana ha manifestato l'opportunità di resistere nel giudizio di cui innanzi.

Il Presidente della G.R., ravvisata, pertanto, la necessità di costituirsi in giudizio dinanzi al Tribunale di Foggia - articolazione territoriale di Lucera vista l'urgenza, con proprio provvedimento del 30/10/2014, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Maria Celozzi del Foro di Foggia.

Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 1.575,00, oltre IVA e CAP, il tutto come predetermi-

nato con il prefato legale, nonché nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere in giudizio.

(Valore della controversia: € 8.370,90; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 1.998,36, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 1.998,36 IVA (360,36) e CAP (63,00) inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato; L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 599,58 oltre IVA e CAP.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere nel giudizio di cui in narrativa dinanzi al Tribunale di Foggia a mezzo dell'avv. Maria Celozzi
- di fare obbligo al Dirigente incaricato di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2440

Cont. 776/10/B/RO. tribunale di Bari - Sezione Lavoro. B.G. altri/Regione Puglia 1 - Ratifica incarico difensivo all'avv. Maria Loreta Petrocelli, legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso in riassunzione notificato in data 31 ottobre 2013, la sig.ra B.G., unitamente ad altri ricorrenti, ha riassunto, dinanzi Tribunale di Bari-Sezione Lavoro (N. 10226/13 R.G.), il giudizio già incardinato dinanzi al TAR Puglia-Sede di Bari e definito con sentenza n. 634/2013. Il TAR ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione ritenendo che, nella vicenda oggetto di causa, la ricorrente abbia agito per far valere situazioni di diritto soggettivo connesse con lo svolgimento del rapporto di lavoro;

il Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica, con nota prot. AOO_151/2652 del 18 marzo 2014, trasmessa a mezzo pec in pari, ha confermato di ravvisare l'opportunità della costituzione anche nel giudizio in riassunzione dinanzi al Tribunale di Bari - Sezione Lavoro;

atteso che, per la difesa in giudizio dinanzi al TAR Bari, è stato conferito il mandato difensivo ad un avvocato esterno, si è ravvisata l'opportunità di conferire il mandato relativo alla presente controversia al medesimo avvocato, ovvero ad altro collega di studio;

rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente del 21 ottobre 2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Maria Loreta Petrocelli, nata a Taranto il 7.06.1959, con studio in Bari al Corso Vittorio Emanuele n. 52, C.F.: PTR MLR 59H47 L049E; P.IVA: 03514660723;

si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n.22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n.1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad €. 5.625,00, oltre IVA e CAP; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 23.01.2014 dall'Avv. Maria Loreta Petrocelli e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio Triggiani.

(Valore della controversia: Indeterminato rilevante Servizio di spesa: Sanità

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.136,95, comprensiva di IVA e CAP, sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad €. 2.410,72, comprensivo di IVA e CAP.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà

con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot.n.11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

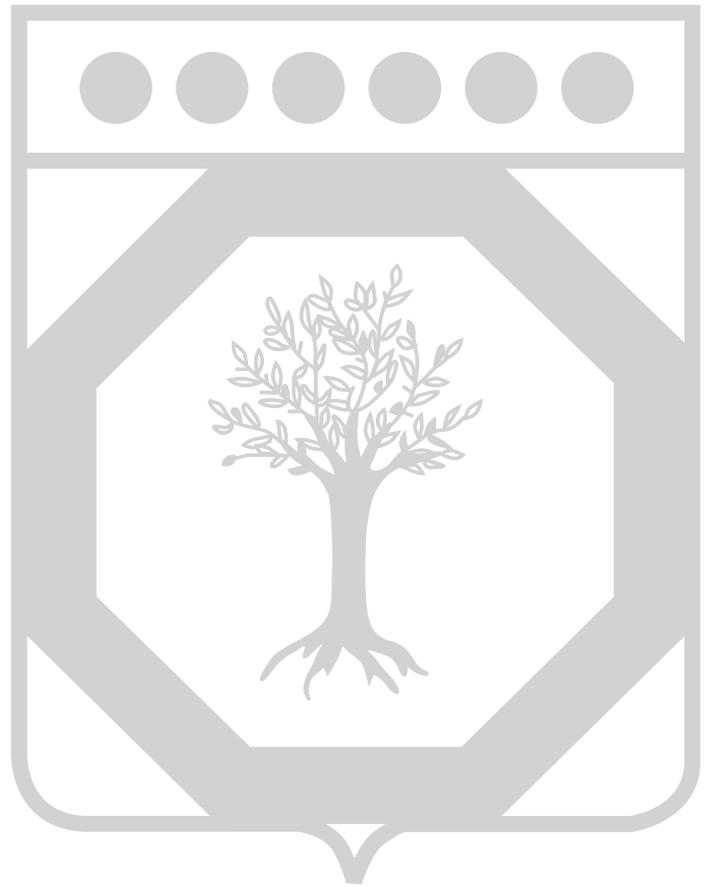
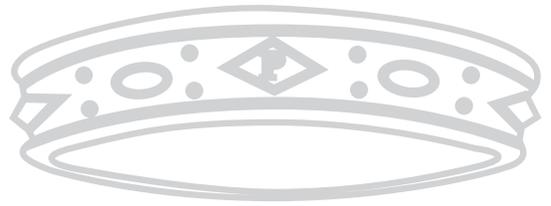
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di procedere alla costituzione nel giudizio in oggetto a mezzo dell'Avv. Maria Loreta Petrocelli;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974

S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza